

Presente!
 Il banco del somaro
 Il maestro che non scordo
 Diventare?
 Etichette
 Non mi rimane dentro niente
 Scaricabarile
 A scuola dell'asino
 L'asino dentro
 La poesia nella bocca
 La scuola della bugia
 Scuola in vendita
 Ma a chi lo dico io?
 Questo non mi tocca!
 Ma quanto mi costi?
 Marciati
 Non prediche ma pratiche
 Le ali per volare
 La vergogna dell'amore
 Alla tua età non hai ancora concluso niente!
 Ti sognavo diverso...
 La banda
 Le parole che non servono
 Il futuro non è quello di una volta
 Il dono delle parole
 Sarò maestro?
 La classe dei somari
 Non mollare, mai
 Senza valore
 Esserci

Lezione di classe

esserci



con GIGIGHERZI e SILVIACIVILLA

“Lezione di classe” è un’idea di Gigi Gherzi

IN CLASSE Gigi Gherzi, Silvia Civilla e,
presente con i suo segni, Teresa Ciulli

CURA DEL PROGETTO Chiara Albanese

ORGANIZZAZIONE Dina Risolo, Giovanna Sasso

un ringraziamento a Tonio De Nitto



il dono delle parole



senza valore

Lezione di classe è il teatro che si fa incontro. Vuole di volta in volta chiamare studenti, insegnanti, genitori, pubblico in generale a risiedersi su un banco di scuola.

Due professori, un uomo e una donna. Il pubblico (60 spettatori per sera) diviso in due aule. A fare l'esperienza teatrale di una riflessione e di un gioco sui temi della scuola e dell'apprendere. Condividendo storie, aneddoti, emozioni.

Torniamo, tutti, sui banchi di scuola perché di scuola oggi si parla poco e male, sempre e solo nei toni dell'esasperazione, della polemica, della meschina battaglia politica. Nessun discorso, solo proclami che di volta in volta riguardano "aspetti tecnici", tagli, ridimensionamenti. Torniamo sui banchi di scuola per ricordare ed interrogare invece quei momenti, decisivi, che per ognuno di noi, sono stati i momenti in cui si è formato. In cui qualcuno si è preso la possibilità di insegnare, di aprire una partita educativa.

Su quei banchi di scuola, rivivendo come pubblico i momenti degli appelli, delle interrogazioni, dei dettati alla lavagna, dei temi, delle scoperte dell'apprendimento, ci riporremo domande antiche ed attualissime. Cosa vuol dire insegnare? Come si impara? A che tipo di intelligenza si viene formati? Cosa succede con i primi e con gli ultimi delle classi? Formarsi a scuola è stato un formarsi alla vita? E adesso cos'è?

Parole di scrittori, di maestri, riflessioni personali degli attori e del pubblico ad accompagnare il percorso. In *Lezione di classe* il teatro, occasione d'incontro e rito di civiltà, incontra lo spettatore, ne stimola le reazioni, lo spinge alla scrittura e alla parola, ne valorizza i pensieri e le emozioni.

Dentro le aule scolastiche, ogni sera, un'esperienza di "teatro dello spettatore".

Gigi Gherzi

Un filo senza ago Maestri io?, pochissimi, due! In quinta elementare, all'università. E meno male che li ho avuti. Quel poco che so a loro lo devo; è pieno di buchi però quel sapere che nel frattempo io da me non sono riuscita a imparare granchè. Adesso che sono diventata grande ci provo qualche volta prendendo al volo qualche occasione. Ma non è la stessa cosa. Però è bellissimo. Cucire il sapere tenerlo insieme con i materiali di un naufragio. Cose appartenute forse a me certo a tantissimi, prima. Il sapere lo cuce la memoria. E la memoria origina da emozioni incancellabili che cercano una forma per attraversare il tempo. L'emozione è il filo che dobbiamo infilare nella cruna di un ago. Ma quello si è perso in un pagliaio. Trovare se stessi è la cosa più difficile di tutte. Non perdersi d'animo, la seconda.

Teresa Ciulli per "Lezione di Classe", 28 febbraio 2011

Lezione di classe

"Lezione di classe" è un'idea di Gigi Gherzi

IN CLASSE Gigi Gherzi, Silvia Civilla e, presente con i suoi segni, Teresa Ciulli
CURA DEL PROGETTO Chiara Albanese
ORGANIZZAZIONE Dina Risolo, Giovanna Sasso
un ringraziamento a Tonio De Nitto



clo Teatro Comunale di Nardò
Corso V. Emanuele II, 20 - 73048 Nardò (Lecce)
Tel./Fax 0833.57.18.71 Cell. 348.90.57.300
www.terrammareteatro.com terrammareteatro@tiscali.it
Gigi Gherzi: gianluigi.gherzi@tiscali.it
Silvia Civilla: terrammariesilvia@tiscali.it



il maestro che non scordo



non prediche, ma pratiche



non mollare, mai

Gigi Gherzi - Nasco a Milano nel 1955. Inizio la mia attività teatrale negli anni 1974-77. Nel 1989 incontro Roberto Corona e Monica Mattioli con cui formo la *Compagnia Corona-Gherzi-Mattioli* con cui realizzo come regista e autore *Arbol* (1989) vincitore del *Premio Scenario 1989*, *Ari-Ari* (1993), vincitore del *Premio ETI-Stregagatto 1994*, *Periferico Otto* (1995), *Muneca* (1998), *Premio ETI-Stregagatto 1998*. Ho collaborato, come regista e drammaturgo, con: *Assemblea Teatro* di Torino, *Pandemonium Teatro* di Bergamo, *La Ribalta* di Merate, *Teatro Mumpitz* e *Teatro Stabile* di Norimberga, *I Teatrini* di Napoli, *Teatro del Buratto* di Milano, *Alfieri-Mago Povero* di Asti, *Quelli di Grock* e *Alma Rosè* di Milano, *Cantieri Koreja* di Lecce, *Collettivo Dionisi* di Milano, *Cerchio di Gesso* di Foggia, *Memoria del presente* di Milano, *TerramMare Teatro* di Presicce (Lecce), *Teatro dell'Argine* di San Lazzaro (Bologna), *l'Associazione Olinda* di Milano. Negli ultimi anni sviluppo un'attività pedagogica rivolta in particolare al tema della drammaturgia, della formazione dell'attore, della scrittura creativa, del lavoro sull'immaginario infantile con seminari e workshops. Nel 2003 e 2008 per la casa editrice *Sensibili alle foglie* sono usciti i miei romanzi *Tuani* e *Pacha della strada*.

Silvia Civilla - Sono nata e cresciuta a Milano da genitori salentini, un'emigrata al contrario. Lavoro nel settore del teatro per ragazzi da più di 20 anni con una grande attenzione e sensibilità al mondo ed alla condizione dell'infanzia di oggi. Nel 1983 ho frequentato la *Scuola Internazionale di teatro* diretta da Jacques Lecoq (Parigi) e nell'84/85 mi sono diplomata all'*Ecole des Buffons* di Serge Martin (Parigi). Dall'84 all'88 ho lavorato come attrice e animatrice nella *Compagnia Teatrale Koreja*. Nell'89 fonda il *Teatro Anteo* a Presicce iniziando una serie di interventi didattico-teatrali. Nel 1999 nasce la *Cooperativa TerramMare Teatro*. Tra gli spettacoli che ho diretto ed interpretato: *Ci siam persi tra le stelle*, *Il Cuore degli Eroi*, *Idrusa*, *Arcoiris*, *Drillo*, *Cento*. Da dieci anni sono direttrice artistica di un'importante rassegna di teatro ragazzi sul territorio salentino: *Partenze d'Aeroplani*. Dal 2008 vivo a Nardò con la mia bambina e curo la direzione artistica ed organizzativa del *Teatro Comunale di Nardò* nel progetto dei *Teatri Abitati*.

Teresa Ciulli: farsi piccoli è difficile. *Voglio salutare i miei amici da qui. Per Marco Polo per Kublai Kan per Italo Calvino e per me. Il Mediterraneo di carta. Un mare di Tempo. Segna/Libri. Fragile. I libri trasparenti. Opere recenti. Teatri di carta. Prima di leggere. A scuola di bellezza. Lego/legere. Confondere i canti.* Questi sono titoli: mostre fatte in quindici anni. Altri i titoli dei lavori realizzati con l'associazione culturale *Germinazioni*, un gruppo di lettori con cui condivido la sorpresa di scoprire nei libri verità al plurale. Ancora altri gli esiti di concedere carta bianca all'immaginazione, per raccontare nelle scuole un autore un libro e il bisogno che unisce uno all'altro. E quello a noi. Attingo quasi tutto dalla mia infanzia: un giacimento di incondizionata libertà e bellezza, e conflitto, con strumenti che mi vengono dagli studi, pochi, e dagli incontri, pochi, della vita adulta. Ma da molto meno nasce l'arte.

Notizie sulla Compagnia TerramMare Teatro

TerramMare Teatro è una compagnia specializzata nel teatro per ragazzi riconosciuta dall'Ente *Teatrale Italiano* (ETI), dalla *Regione Puglia*, dal *Teatro Pubblico Pugliese* e dalla *Provincia di Lecce*.

Organizza, da oltre 9 anni, la rassegna *Partenze d'Aeroplani*, per 'portare il teatro' in sempre più numerose realtà scolastiche del Salento. *Partenze d'Aeroplani*, che si avvale del sostegno della *Regione Puglia* e di numerose amministrazioni comunali salentine, è una manifestazione riconosciuta e inserita nell'*Albo Regionale dello Spettacolo*.

Dal 2004, assieme al *Teatro Pubblico Pugliese* e ad altre cinque realtà di produzione teatrale promuove e diffonde la rassegna *La scena dei ragazzi*. Nel 2006, in occasione di un progetto per la formazione teatrale promosso dal *Ministero per lo Sviluppo Economico*, realizza il labora-

torio *Teatro: arte di vivere* che ha visto impegnati 70 giovani attori provenienti da diverse regioni italiane.

Nel 2008, *TerramMare Teatro*, con il progetto *La casa del Teatro* e la gestione del *Teatro Comunale di Nardò* e del *Teatro Don Tonino Bello di Presicce*, diviene una delle due residenze teatrali della provincia di Lecce all'interno del progetto regionale *Teatri abitati. Residenze Teatrali in Puglia*, ideato e sostenuto dal *Teatro Pubblico Pugliese*, dalla *Regione Puglia* e dal *Ministero dello Sviluppo Economico*.

Nel 2009 alla compagnia è stato riconfermato, per il triennio 2010/2012, l'affidamento della gestione del *Teatro Comunale di Nardò* nell'ambito del nuovo progetto di residenza *Teatri abitati. Una rete del contemporaneo*.